

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, L. 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 799 del 18 luglio 2022, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo)

#### **VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)**

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1189 del 30 settembre 2022, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. CAPANNI Fabio (Università di Firenze)

prof. LONGOBARDI Giovanni (Università Roma Tre)

prof.ssa GALLO Antonella (Università IUAV di Venezia)

si riuniscono per via telematica con *google meet* in data 26 ottobre 2022 alle ore 9.30: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. <sup>1</sup> e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. CAPANNI Fabio, e segretario verbalizzante il prof. LONGOBARDI Giovanni.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 <u>del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati</u> e di quanto stabilito negli

\_

Art.51. Astensione del giudice. — Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. — Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

### **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

(punteggio massimo 40)

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche presentate, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; in particolare saranno adottati i seguenti criteri:
  - si valuteranno eventuali dichiarazioni rese dai candidati e/o dagli autori della pubblicazione tese a chiarire la parte e/o le attività svolte e attribuibili ai medesimi nel lavoro scientifico;
  - si prenderà atto, ove espressamente dichiarata nella pubblicazione, della parte attribuibile al candidato;
  - negli altri casi la Commissione valuterà l'apporto individuale di un candidato alla pubblicazione sulla base della coerenza, anche sotto il profilo della continuità, con l'attività scientifica dallo stesso svolta nel complesso, della specifica competenza del candidato rispetto a quella dei coautori; ove ciò non fosse possibile, si assumerà che il contributo di ciascun autore sia paritario e proporzionato al numero di coautori.

# ATTIVITA' DIDATTICA

(punteggio massimo 25)

### Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

**15 punti** per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 3 comma 1 lett. b) del <u>Regolamento</u>, e cioè per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività



didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

**Punteggio massimo 10 punti** per l'attività didattica ulteriore rispetto a quanto sopra indicato rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, come sopra riportato.

## **CURRICULUM**

(punteggio massimo 25)

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, così ripartito:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste: max punti 3
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante: max punti 3
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max punti 3
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: max punti 4
- e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente quali:
  - e1) attività progettuale di ricerca: max punti 6;
  - e2) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero: **max punti 3**;
  - e3) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero: max punti 3.

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale. Saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e



specificità.

\* \* \* \* \*

La seduta termina alle ore 10.30. Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

prof. CAPANNI Fabio presidente

prof. GALLO Antonella membro

prof. LONGOBARDI Giovanni segretario